



Principi di formazione giudiziaria



PREAMBOLO

Riunite, il 10 giugno 2016, nell'Assemblea Generale della Rete Europea di Formazione Giudiziaria, le istituzioni responsabili della formazione dei magistrati nei 28 Stati Membri dell'Unione Europea hanno solennemente adottato **9 principi fondamentali sulla formazione giudiziaria**.

Adottati all'unanimità con una dichiarazione comune, questi principi riconoscono l'importanza e la specificità della formazione di giudici e pubblici ministeri nella società democratica. Garanzia di competenza e professionalità, la formazione giudiziaria è infatti essenziale per la legittimazione dei magistrati nello svolgimento delle loro funzioni e per l'effettività della loro azione.

Oltre a rafforzare i magistrati individualmente, la formazione giudiziaria contribuisce ad assicurare una giustizia indipendente e la protezione dei diritti di coloro che si rivolgono alla giustizia.

Questa dichiarazione richiama l'attenzione sull'importanza di una formazione specifica prima dell'assunzione delle funzioni e nel corso di tutta la vita professionale di giudici e pubblici ministeri. Evidenzia che la formazione giudiziaria non si deve limitare all'aggiornamento delle competenze legali ma deve costruire capacità e valori professionali. Chiede agli Stati Membri di rendere possibile una formazione professionale effettiva dei magistrati e ricorda, inoltre, agli Stati che è loro responsabilità provvedervi. Ribadisce, infine, l'importanza del sostegno delle più alte autorità giudiziarie all'attività di formazione giudiziaria.

Questa dichiarazione è stata adottata anche dalla Rete Europea dei Consigli di Giustizia (ENCJ) che riunisce i Consigli di Giustizia dei 28 Stati Membri dell'Unione Europea.

I nove principi della formazione giudiziaria costituiscono sia la base che l'orizzonte comune delle Scuole di formazione giudiziaria dell'Unione Europea, oltre le differenze dei sistemi giudiziari e dei modelli di formazione dei magistrati europei.

L'EJTN incoraggia le istituzioni di formazione giudiziaria dell'Unione Europea a utilizzare questi principi come fonti di ispirazione ma anche come quadro di riferimento comune per le attività di formazione giudiziaria.

I principi sono diretti non solo ad indirizzare l'attività di formazione dei giudici e pubblici ministeri dell'Unione Europea ma anche a diventare una fonte di ispirazione per le istituzioni di formazione giudiziaria di Paesi esterni all'Unione che intendano adottarne gli standard in materia di giustizia.

L'Assemblea Generale dell'EJTN, nell'assemblea del 10 giugno 2016 riunita in Amsterdam, ha approvato all'unanimità i seguenti **principi di formazione giudiziaria** riconoscendo che essi dovrebbero applicarsi anche ai pubblici ministeri nei limiti in cui essi appartengano all'ordine giudiziario, in base agli ordinamenti nazionali.

Principi di formazione giudiziaria

1. La formazione giudiziaria ha carattere pratico e multidisciplinare ed è finalizzata a trasmettere principalmente capacità professionali e valori complementari alla formazione sui temi giuridici.
2. Tutti i giudici e i pubblici ministeri dovrebbero ricevere una formazione iniziale prima o immediatamente dopo la nomina.
3. A tutti i giudici e pubblici ministeri dovrebbe essere riconosciuto il diritto ad una formazione permanente dopo la nomina e nel corso della carriera; così come è responsabilità di giudici e pubblici ministeri mantenersi professionalmente aggiornati. Ogni Stato Membro è tenuto a porre in essere regole e strumenti che consentano a giudici e pubblici ministeri di esercitare il diritto alla formazione e di assumerne la relativa responsabilità.
4. La formazione è parte della vita lavorativa di un giudice e di un pubblico ministero. A tutti i giudici e pubblici ministeri dovrebbe essere riconosciuto il tempo per seguire la formazione professionale nel corso dell'orario di lavoro, salvo che, in situazioni eccezionali, le modalità dell'aggiornamento pregiudichino l'esecuzione del servizio.
5. Nel rispetto del principio di indipendenza della magistratura, l'ideazione, la predisposizione del contenuto e la concreta organizzazione della formazione giudiziaria devono essere affidati esclusivamente alle istituzioni nazionali responsabili della formazione giudiziaria.
6. La formazione dovrebbe essere affidata in via prioritaria a giudici e pubblici ministeri che siano stati precedentemente formati a tal fine.
7. Nella formazione dovrebbe essere data priorità a metodologie educative che prevedano un coinvolgimento attivo dei discenti ed il ricorso a tecniche di formazione moderne.
8. Gli Stati Membri dovrebbero dotare le istituzioni nazionali, responsabili della formazione giudiziaria, di adeguate risorse finanziarie e delle altre risorse necessarie al raggiungimento degli scopi ed obiettivi istituzionali.
9. Le supreme autorità giudiziarie dovrebbero sostenere la formazione professionale di giudici e pubblici ministeri.

European Judicial Training Network
123, rue du Commerce
B-1000 Bruxelles

Phone +32 2 280 22 42

Fax +32 2 280 22 36

Mail ejtn@ejtn.eu

www.ejtn.eu

